



s.a.b.a.r. s.p.a.
Servizi Ambientali Bassa Reggiana



bilancio 2018

25° Esercizio



25° ESERCIZIO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2018



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Presidente Arch. Paolo Gandolfi
Consigliere Sig.ra Annalisa Corghi
Consigliere Dott. Francesco Notari*

COLLEGIO SINDACALE

*Presidente Dott. Luigi Attilio Mazzocchi
Sindaco Effettivo Dott.ssa Roberta Labanti
Sindaco Effettivo Dott. Simone Rossi*

REVISORE

Dott. Alberto Peroni

DIREZIONE AZIENDALE

Direttore generale Ing. Marco Boselli



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha per oggetto l'attività di esecuzione di servizi diretti e/o indiretti di smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti; eventuali attività di servizi di trasporto in c/terzi verranno svolte indirettamente avvalendosi di soggetti terzi abilitati.

La società svolge le seguenti altre attività:

- ideazione, progettazione, realizzazione diretta o tramite terzi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili, al servizio di immobili o strutture di proprietà nella disponibilità a qualunque titolo o di proprietà totale o parziale dei soci e di terzi;
- approvvigionamento, produzione e cessione di energia;
- servizi di consulenza ed assistenza tecnica, amministrativa, gestionale ed organizzativa nei settori energetico e ambientale.
- Azienda agricola con gestione di serre e la produzione di alga spirulina

Fatti di particolare rilievo

La società si è avvalsa della facoltà del maggior termine per la rendicontazione ed approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e dal vigente statuto sociale, in quanto sono sorte alcune difficoltà oggettive generate dalle novità normative in materia di benefici apportati da parte delle amministrazioni pubbliche; la legge n. 124/2017 ed è tuttora in fase di perfezionamento un'operazione straordinaria di scissione parziale di azienda.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.



Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	43.118.133	77,26%	42.042.536	76,51%	1.075.597	2,56%
Liquidità immediate	3.465.120	6,21%	5.604.194	10,20%	-2.139.074	-38,17%
Disponibilità liquide	3.465.120	6,21%	5.604.194	10,20%	-2.139.074	-38,17%
Liquidità differite	39.275.042	70,37%	36.046.540	65,60%	3.228.502	8,96%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	13.839.640	24,80%	12.757.520	23,22%	1.082.120	8,48%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	25.043.378	44,87%	22.895.892	41,67%	2.147.486	9,38%
Ratei e risconti attivi	392.024	0,70%	393.128	0,72%	-1.104	-0,28%
Rimanenze	377.971	0,68%	391.802	0,71%	-13.831	-3,53%
IMMOBILIZZAZIONI	12.691.364	22,74%	12.909.111	23,49%	-217.747	-1,69%
Immobilizzazioni immateriali	1.330.197	2,38%	1.576.499	2,87%	-246.302	-15,62%
Immobilizzazioni materiali	10.946.785	19,61%	10.918.230	19,87%	28.555	0,26%
Immobilizzazioni finanziarie	39.196	0,07%	39.196	0,07%		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	375.186	0,67%	375.186	0,68%		
TOTALE IMPIEGHI	55.809.497	100,00%	54.951.647	100,00%	857.850	1,56%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	51.102.368	91,57%	50.674.303	92,22%	428.065	0,84%
Passività correnti	7.301.255	13,08%	9.320.481	16,96%	-2.019.226	-21,66%
Debiti a breve termine	6.737.784	12,07%	8.666.245	15,77%	-1.928.461	-22,25%
Ratei e risconti passivi	563.471	1,01%	654.236	1,19%	-90.765	-13,87%
Passività consolidate	43.801.113	78,48%	41.353.822	75,25%	2.447.291	5,92%
Debiti a m/l termine	43.401.995	77,77%	40.969.690	74,56%	2.432.305	5,94%
Fondi per rischi e oneri						
TFR	399.118	0,72%	384.132	0,70%	14.986	3,90%
CAPITALE PROPRIO	4.707.129	8,43%	4.277.344	7,78%	429.785	10,05%
Capitale sociale	1.936.100	3,47%	1.936.100	3,52%		
Riserve	773.688	1,39%	773.688	1,41%		
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.341	3,58%	1.567.556	2,85%	429.785	27,42%
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	55.809.497	100,00%	54.951.647	100,00%	857.850	1,56%



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	38,22 %	34,13 %	11,98 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	10,86	11,85	(8,35) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	8,43 %	7,78 %	8,35 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,03 %	0,04 %	(25,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	590,56 %	451,08 %	30,92 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(7.609.049,00)	(8.256.581,00)	7,84 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,38	0,34	11,76 %



INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	36.192.064,00	33.097.241,00	9,35 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3,94	3,64	8,24 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	35.816.878,00	32.722.055,00	9,46 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	35.438.907,00	32.330.253,00	9,62 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	585,38 %	446,87 %	31,00 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			



Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.236.978	100,00%	14.319.921	100,00%	917.057	6,40%
- Consumi di materie prime	147.431	0,97%	119.511	0,83%	27.920	23,36%
- Spese generali	8.657.258	56,82%	8.062.181	56,30%	595.077	7,38%
VALORE AGGIUNTO	6.432.289	42,21%	6.138.229	42,86%	294.060	4,79%
- Altri ricavi	3.499.516	22,97%	3.503.897	24,47%	-4.381	-0,13%
- Costo del personale	1.435.721	9,42%	1.331.808	9,30%	103.913	7,80%
- Accantonamenti	157.357	1,03%	189.351	1,32%	-31.994	-16,90%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.339.695	8,79%	1.113.173	7,77%	226.522	20,35%
- Ammortamenti e svalutazioni	1.212.807	7,96%	1.154.549	8,06%	58.258	5,05%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	126.888	0,83%	-41.376	-0,29%	168.264	406,67%
+ Altri ricavi e proventi	3.499.516	22,97%	3.503.897	24,47%	-4.381	-0,13%
- Oneri diversi di gestione	1.554.583	10,20%	1.702.914	11,89%	-148.331	-8,71%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.071.821	13,60%	1.759.607	12,29%	312.214	17,74%
+ Proventi finanziari	578.539	3,80%	537.981	3,76%	40.558	7,54%
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.650.360	17,39%	2.297.588	16,04%	352.772	15,35%
+ Oneri finanziari	-3.947	-0,03%	-3.959	-0,03%	12	0,30%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.646.413	17,37%	2.293.629	16,02%	352.784	15,38%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.646.413	17,37%	2.293.629	16,02%	352.784	15,38%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	649.072	4,26%	726.073	5,07%	-77.001	-10,61%
REDDITO NETTO	1.997.341	13,11%	1.567.556	10,95%	429.785	27,42%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	42,43 %	36,65 %	15,77 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			



INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,23 %	(0,08) %	387,50 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	17,65 %	16,27 %	8,48 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,71 %	3,20 %	15,94 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	2.650.360,00	2.297.588,00	15,35 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	2.650.360,00	2.297.588,00	15,35 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Andamento della gestione

Come si evince dai dati sopra riportati, la gestione dell'anno 2018 continua ad essere molto positiva per la nostra azienda. Nell'anno 2018 ha continuato la ricezione di rifiuti destinati allo smaltimento, della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, un consolidamento ed ulteriore incremento dei quantitativi trattati dal Polo del Recupero e l'inizio dell'attività di produzione di alga spirulina.

Anche quest'anno si vuole evidenziare come il risultato economico ottenuto è stato possibile anche grazie ai continui investimenti che la società continua ad intraprendere per la lavorazione dei rifiuti destinati al recupero ed ad un attento ed oculato utilizzo delle risorse umane e finanziarie, agli investimenti fatti sulle energie rinnovabili ed efficientamento energetico nell'impianto, ed alla attenta politica di contenimento della spesa.



12

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 S.A.BA.R. S.p.a. ha smaltito complessivamente 41.535 Ton di rifiuti Solidi Urbani e Speciali rispetto alle 42.149 Ton dell'anno precedente con una diminuzione di 614 Ton pari al -1,5 %, dovuto alla rideterminazione dei flussi di rifiuti urbani da parte della Regione Emilia Romagna provenienti dal bacino dei comuni reggiani di IREN e di rifiuti speciali provenienti principalmente dal territorio provinciale.

La capacità di recezione della discarica di S.A.BA.R. doveva essere saturata entro il 31/12/2018, ma essendo avanzata una parte della volumetria, la società ha richiesto ad ARPAE di poter aumentare la propria capacità di smaltimento di circa 22.000 tonnellate al fine di modellare correttamente l'assetto definitivo e per la gestione delle acque piovane in futuro.

Al 31/12/2018 l'autorizzazione era ancora in corso, ma i soci e la Regione Emilia Romagna hanno ipotizzato di saturare queste ulteriori 22.000 ton con i rifiuti prodotti dal territorio negli anni 2019 e 2020.

Nel 2018 sul territorio dei nostri Comuni Soci sono state raccolte in modo differenziato 54.430 Ton di Rifiuti rispetto alle 45.351 Ton del 2017, con un incremento di ben 9.078 ton pari al + 20 % dovuto alle politiche di introduzione della raccolta Porta a Porta di Reggiolo e Novellara.

La popolazione nello stesso periodo, sempre in ambito comprensoriale, per il quarto anno consecutivo è diminuita da 71.540 a 71.499 unità, con una diminuzione di 41 abitanti, pari ad un - 0,1 %.

L'impianto per la selezione e la pressatura della carta e della plastica nel corso del 2018 ha trattato 36.808 Ton rispetto alle 33.782 del 2017, con un incremento di 3.026 Ton pari al + 8,9%.

Di seguito si riporta la tabella con l'andamento dei rifiuti in ingresso da quando è entrato in funzione il capannone per la lavorazione della frazione secca dei rifiuti:

	Ton cer 200101 CARTA	Ton cer 150101 CARTONE	Ton cer 150102-200139 PLASTICA
2011	1.764,060	2.205,780	778,022
2012	2.706,860	3.327,460	2.026,42
2013	3.874,400	4.088,870	2.844,68
2014	8.600,320	3.961,820	3.878,25
2015	13.784,660	4.516,040	3.713,38
2016	15.851,020	4.675,455	4.362,898
2017	22.700,500	5.035,179	6.046,63
2018	25.228,440	5.288,047	6.291,68
TOTALE	94.510,260	33.098,651	29.941,948

Nel corso dell'anno è entrato a regime, pur subendo alcune modifiche durante l'anno, l'impianto DECARTONATORE all'interno del capannone il quale ha consentito un ottimo rendimento di selezione del cartone dalla carta, valorizzando maggiormente il valore della cosiddetta cartaccia in ingresso dal bacino di Reggio Emilia e Mantova. Nel corso del 2018 la società, dopo aver avuto un incremento della quantità autorizzata per le lavorazioni a recupero, ha aumentato considerevolmente anche il VERDE URBANO ritirato e lavorato per la produzione di materie prime secondarie quali AMMENDANTE e CIPPATO di LEGNO. Si riporta sotto il trend dei quantitativi in ingresso dal 2011:



13

	Ton cer 150102-200139 POTATURE
2011	4.208,920
2012	4.539,900
2013	7.181,400
2014	12.475,000
2015	26.538,920
2016	32.105,700
2017	53.021,690
2018	62.417,240
TOTALE	202.488,770

Nel 2018 sono stati ritirate 62.417 ton di verde urbano, rispetto alle 53.021 ton dell'anno precedente, che ha fatto registrare un incremento del 17,7%, e sono stati prodotti:

- 31.978 ton di ammendante vegetale semplice non compostato distribuito soprattutto alle aziende agricole della zona, aumentando la sostanza organica nei terreni;
- 22.105 ton di cippato destinato alle centrali a biomassa;

L'incremento di tale attività in questo settore ha reso necessario l'investimento di ampliamento dell'area dedicata alla lavorazione del verde che da 8.000 m2 ad Ottobre 2018 sono diventati 16.500 m2.

Oltre all'incremento dell'area è stato acquistato un nuovo trituratore per fare in modo che non ci siano fermi lavorativi durante l'anno e per l'anno 2019 cercare di far lavorare 2 cantieri contemporaneamente, qualora occorra, soprattutto per certi periodi dell'anno (primavera ed autunno) in cui gli ingressi sono molto più elevanti rispetto alla normalità.

Sul finire dell'anno, è stata implementata una nuova area a fianco del capannone di lavorazione di rifiuti ingombranti provenienti dai centri di raccolta, in quanto non più destinati alla discarica di Novellara, ma inviati ad altri impianti di incenerimento e discariche.

Tale lavorazione ha richiesto di delimitare l'area con new jersey alti 5 mt e dotarla di ragni caricatori che consentano di selezionare il materiale a terra e, qualora non recuperabile, tritarlo in appositi trituratori da rifiuti.

Per l'anno 2018 tale attività è stata avviata in via sperimentale verificando empiricamente i dati sui quantitativi ed i valori dei vari materiali avviati a recupero. Visti i risultati ottenuti e le necessità del territorio, sarà sicuramente un'attività che vedrà nei prossimi anni, investimenti importanti sia in attrezzature che in personale per far fronte alla richiesta del mercato.

A tal proposito ed anche per quanto riguarda il capannone e l'area di lavorazione delle potature, sono stati attivati durante il 2018, progetti con la Cooperativa Winner Mestieri per attivare dei tirocini formativi con i richiedenti asilo.

Continua inoltre la collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Bettolino" che si conferma quale nostro partner per i servizi di cura del verde all'interno dell'impianto, oltre alla ormai tradizionale gestione delle serre del BASILICO nelle quali viene sfruttato il calore recuperato dall'utilizzo dell'energia termica proveniente dalla centrale di cogenerazione a biogas.

Il 22 Aprile 2018 invece sono state inaugurate le nuove serre teleriscaldare dal calore proveniente dalla centrale di cogenerazione per la produzione dell'Alga Spirulina. Questa attività ha avuto inizio poco prima dell'estate e sono stati attivati vari progetti di valorizzazione dell'alga inserendola all'interno di prodotti, quali la pasta, i biscotti, pesti, salumi o altri alimenti. La vera e propria attività di commercializzazione dell'alga si presume che parta nell'anno 2019 e creerà un nuovo posto di lavoro ed un



alimento sano, che la FAO ha definito per le sue proprietà l'alimento del futuro. Si prevede per l'anno 2019 di certificare "biologica" l'alga prodotta nell'impianto di Novellara (RE). Il 2018, dopo tanti anni di fase autorizzativa e realizzativa, ha visto anche il compimento realizzativo dell'allacciamento al depuratore di Villa Seta per inviare non più con autobotti, ma attraverso una condotta interrata, le acque di lavaggio automezzi e di prima pioggia che cadono sui piazzali sui quali sono presenti stoccaggi di rifiuti. Infine il 24/10/2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un progetto di scissione di ramo d'azienda a favore della S.A.BA.R. Servizi S.r.l., che prevede il passaggio nell'arco dell'anno 2019 della gestione operativa e post operativa della discarica.

La Produzione di Energia elettrica da Biogas

La produzione di energia elettrica da biogas nel 2018 è stata pari a 9.152.176 (di cui 1.727.561 kWh autoconsumati dagli uffici, dal capannone e dall'impianto di discarica) rispetto a 9.763.901 del 2017, con una diminuzione di 611.725 kWh pari al - 6,27 %, dovuti alla diminuzione di produzione di biogas dovuta ai vecchi bacini, che è più celere rispetto al contributo dell'allacciamento di nuovi pozzi degli ultimi bacini 21 e 22.

Nonostante il lieve calo, il calore generato, dopo aver effettuato lo scorso anno la riorganizzazione della centrale di cogenerazione, è stato in grado di soddisfare quasi il 100 % della richiesta di calore proveniente dalle serre del basilico, dell'alga e dal riscaldamento degli uffici.

Da rilevare che a Febbraio 2018 sono scaduti i 12 anni dei certificati verdi, la tariffa incentivante dei 3 motori più vecchi ed ha comportato sul bilancio minori ricavi, passando da 349.324 € a 44.886 € per i primi 2 mesi dell'anno. Tale ricavo sarà azzerato per l'anno 2019 e seguenti.

Viste le difficoltà incontrate nel localizzare nuovi impianti di recupero rifiuti finalizzati a produrre energia elettrica, il Consiglio di Amministrazione ha deciso anche nel 2018 di effettuare una campagna di sensibilizzazione sul tema della produzione di energia dal territorio, e per il territorio, coinvolgendo in particolar modo le associazioni operanti nei comuni dove S.A.BA.R. opera.

La Produzione di Energia elettrica da Fotovoltaico

La produzione di EE degli impianti Fotovoltaici del 2018 è stata di 2.414.579 kWh rispetto ai 2.563.516 kWh prodotti nel 2017 con una diminuzione distribuita in quota parte a tutti e 3 gli impianti di 148.936 kWh pari al -5,81 % dovuto al minor irraggiamento, al normale decadimento annuale dell'efficienza dei pannelli fotovoltaici e alle piccole perdite di produzione per inverter che si danneggiano e ne richiedono la sostituzione.

I ricavi da incentivo dovuto i Conti Energia ammontano a 569.725 € rispetto ai 609.650 € del 2017 con un calo di € 39.925 pari a - 6,54 % dovuto alla sopraccitata diminuzione della produzione.

Per quanto riguarda invece la vendita di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici si è passati da 128.229 € a 144.697 €, nonostante la minore produzione, in quanto c'è stato un incremento sul prezzo di vendita, che ha fatto alzare i ricavi rispetto all'anno precedente.

La quantità di energia elettrica prodotta dagli impianti sulla discarica è comunque risultata superiore rispetto alla produzione teorica prevista dalle tabelle ENEA per la nostra zona climatica negli impianti a terra, mentre l'impianto completamente integrato sul capannone "soffre" il calore che si genera sotto i pannelli e ha una resa sotto le aspettative.

Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

Nel corso del 2011 l'ATO e l'Amministrazione Provinciale avevano ridisegnato com-



pletamente la politica di gestione dei rifiuti del nostro territorio e con le decisioni assunte avevano creato le condizioni per una sostenibilità complessiva dei prossimi anni con riferimento al territorio provinciale. Nel corso del 2013 da parte della Regione Emilia Romagna è iniziata l'elaborazione del piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato nel 2015 ed attuato ed approvato nei primi mesi del 2018. Il Piano prevede anno per anno fino al 2020 la destinazione dei rifiuti urbani indifferenziati con le rispettive quantità. Si riporta sotto la destinazione dei rifiuti per l'anno 2018:

Figura 9-19 > Bacini di conferimento e relativi impianti di prima destinazione - anno 2018



Per gli anni 2019 e 2020 la Regione Emilia Romagna ha rivisto i flussi ed i rifiuti urbani prodotti nel bacino servito da S.A.BA.R. Servizi S.r.l. saranno smaltiti sempre nella discarica di Novellara (RE).

La Gestione economica

Egredi Azionisti, il valore della produzione 2018 ammonta complessivamente a € 15.033.674 rispetto a € 14.319.921 del 2017.

L'aumento dei ricavi è dovuto al maggior ingresso dei rifiuti a recupero (in particolare carta, cartone e verde urbano), in quanto i ricavi da smaltimento rifiuti e produzione di energia da fonte rinnovabile sono stati pressochè stabili.

I proventi finanziari del 2018 ammontano ad € 578.538, rispetto ad 537.980 del 2017 con un aumento di 40.558 €, pari all'8 % dovuto agli investimenti in Polizze Assicuratrici a capitale garantito o a prestiti onerosi a S.A.BA.R. Servizi S.r.l. per interventi di efficientamento energetico su illuminazione pubblica o scuole dei comuni soci di entrambe le società.

Una parte della liquidità, adibita all'utilizzo dello svolgimento dell'attività operativa, rimane presente sui c/c bancari, ma i tassi di interesse sono praticamente azzerati. I costi della produzione ammontano € 13.141.848 contro i € 12.560.314 del 2017, e l'incremento dei costi di produzione è legato soprattutto alla maggior lavorazione dei rifiuti.

Il Fondo Svalutazione Crediti non è stato incrementato, in quanto ritenuto adeguato. Come voluto dai soci e dal CdA anche per l'anno 2018 è proseguito, nei confronti delle scuole, il processo di sensibilizzazione attraverso incontri formativi con i docenti, visite guidate agli impianti e l'elaborazione di progetti finalizzati alle problematiche ambientali. Inoltre anche nel corso dell'annata scolastica 2018/19 è stata attivata una collaborazione con la Coop OVILE-Ecosapiens per svolgere nelle scuole non solo con le lezioni frontali, ma anche con giochi di ruolo, attività teatrali e drammatizzazioni sul mondo dei rifiuti e del risparmio energetico.



Nel corso delle annate 2017/18 e 2018/19 è stato intrapreso un percorso di formazione ambientale con i bambini che frequentano la scuola primaria della frazione di San Giovanni e Santa Maria di Novellara, con visite da parte periodiche durante l'anno all'impianto di S.A.BA.R., per sviluppare le varie tematiche attinenti alle attività svolte. Nel corso dell'ultimo anno sono state coinvolte in questo percorso anche altre aziende della frazione per far conoscere le attività che si svolgono vicino alla scuola che frequentano (CILA, Latteria di San Giovanni, ...).

Descrizione investimenti futuri

Come si evince dagli investimenti fatti negli ultimi anni, S.A.BA.R. sta sempre più trasformandosi nel polo del recupero dei rifiuti recuperabili. L'attività di smaltimento in discarica è pressochè azzerata in quanto per gli ultimi 2 anni di attività previsti dall'autorizzazione (2019/20) saranno abbancati solo rifiuti del territorio.

S.A.BA.R. anche per gli anni a seguire ha un piano di sviluppo incentrato sull'aumento di lavorazione di carta e cartone, plastiche, verde urbano di cui ha acquisito il know how per la valorizzazione dei materiali.

Nel corso dell'anno 2019 saranno effettuati diversi investimenti per la lavorazione dei rifiuti ingombranti e rifiuti speciali del territorio. Rifiuti che fino ad oggi erano destinati alla discarica di Novellara e che d'ora in poi dovranno essere trattati per il trasporto e l'avvio a combustione in inceneritori od a smaltimento in altre discariche.

L'area adibita a tale scopo dovrà in futuro essere trasferita, previa autorizzazione, in una nuova area su Cadelbosco che però dovrà essere autorizzata da ARPAE.

Per quanto riguarda invece le materiale plastiche nel 2019 sarà acquistato un primo trituratore di plastiche rigide e molli per un'ulteriore valorizzazione sul mercato.

Sfruttando i benefici dell'industria 4.0 e della Legge Sabatini nel corso del 2019 saranno effettuati investimenti in beni mobili, quali muletti, telescopici e trituratori, cercando di acquistare beni che utilizzino la corrente elettrica autoprodotta per funzionare, ove possibile.

Altri investimenti futuri in programma qualora il mercato o gli incentivi lo consentano, saranno per cercare di valorizzare ulteriormente le materie plastiche, il cippato di legno e l'ammendante.

Rimaniamo anche in attesa della pubblicazione da parte del Governo della bozza di decreto FER – Fonti Energetiche Rinnovabile, che incentiva gli impianti fotovoltaici sulle discarica. Qualora l'intervento risulti economicamente vantaggioso, S.A.BA.R. è già in possesso dell'autorizzazione per poter costruire il nuovo impianto.

Informativa sull'ambiente e Sicurezza

Nel 2018 è proseguito il programma di manutenzione e rivisitazione dell'applicazione della normativa sulla sicurezza, perseguendo continuamente azioni di miglioramento e aggiornamento sui vari aspetti della valutazione dei rischi, della prevenzione e della formazione.

Il SPP di S.A.Ba.R. Spa, in collaborazione con il Medico Competente, ha provveduto alla riunione periodica, organizzato e pianificato corsi formativi in materia di prevenzione e protezione per i seguenti aspetti:

- Corso di aggiornamento RLS
- Corso di formazione RSPP, a seguito dell'avvicendamento del personale
- Formazione ai lavoratori ai sensi dell'accordo stato regioni (formazione generale, specifica, utilizzo attrezzature..)
- Formazione interna in merito al sistema di gestione (procedure e istruzioni)

La verifica di mantenimento del sistema di certificazione della sicurezza secondo gli standard della norma OHSAS 18001 è stata superata nel corso del mese di Ottobre 2018.

Per quanto riguarda il fenomeno infortunistico, nel 2018 si sono verificati 3 infortuni di modesta entità (di cui 2 con prognosi inferiore ai 3 giorni).



D.Lgs 231/01

Nel corso degli incontri l'O.D.V. si è costantemente relazionato con il Direttore Generale della società, nonché si è avvalso dell'ausilio dell'R.S.P.P. in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la parte ambientale del consulente esterno Ing. Roberto Grisenti per la puntuale analisi e valutazione del risk assessment in tale area sensibile.

L'O.D.V. nel corso dell'anno ha altresì incontrato il Collegio Sindacale per gli opportuni e tempestivi scambi informativi nelle rispettive aree di competenza.

Le verifiche hanno avuto ad oggetto:

- le modifiche organizzative ed il nuovo funzionigramma aziendale anche con riferimento ai poteri e alle procure conferite e/o revocate, aventi impatto sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società;
- la sicurezza sul lavoro, la valutazione dei rischi da parte del R.S.P.P. e il sistema di controllo del rispetto delle misure di prevenzione e protezione;
- il rispetto delle prescrizioni in materia ambientale;
- le assunzioni, le informazioni relative l'avvio di procedimenti disciplinari e, nel caso di fatti aventi rilevanza ai sensi del D.lgs 231/01, le notizie sul loro svolgimento e sulle eventuali sanzioni irrogate;
- la verifica della corretta rilevazione delle attività e dei processi aziendali, della identificazione dei fattori di rischio, dell'analisi delle attività sensibili e della conseguente mappatura delle aree potenzialmente esposte al rischio di commissione dei reati puniti dal D.lgs 231/01;
- la vigilanza sull'effettiva adozione, da parte dei responsabili di funzione, dei presidi adottati per la mitigazione dei rischi anche al fine di rilevarne la coerenza e l'efficacia;
- il sito internet della società con particolare riferimento alla sezione amministrazione trasparente.

L'O.D.V., posto che l'art.2 della legge 179/17, in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti, ha inserito all'art. 6 del D.lgs 231/01 una nuova previsione che inquadra nell'ambito del Modello Organizzativo le misure legate alla presentazione e alla gestione delle segnalazioni, ha invitato la società ad aggiornare il Modello, con ogni più opportuno riferimento all'istituto del "whistleblowing", ai canali di segnalazione istituiti e alle misure volte a proteggere gli autori di eventuali denunce di condotte illecite o di violazioni del Modello.

Il Modello è in fase di revisione e da tempo è stata opportunamente adottata e diffusa una procedura per la gestione di eventuali segnalazioni.

Nel corso dell'anno la società, a seguito dell'ottenimento della certificazione e implementazione del sistema di gestione della sicurezza, ha approvato la revisione (n.2) della Parte Speciale I del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo "reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro".

La predetta parte speciale è stata diffusa ai dipendenti e esposta in bacheca.

A breve risulterà aggiornata anche la Parte Speciale in materia di "reati contro l'ambiente" alla luce anche della riorganizzazione aziendale.

E' stato infatti conferito un incarico ad una società specializzata per lo svolgimento da parte di soggetto "terzo", di un audit in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e ambiente al fine di verificare e eventualmente implementare l'effettiva efficacia del sistema di gestione di tale aree di rischio e di valutare la corretta documentazione delle differenti operazioni.

Dall'esame dell'audit Modello 231 predisposto da Lab 231 s.r.l.s. si evince che il sistema aziendale risulta costruito e strutturato per l'ambito di controllo dei rischi associati alla gestione della sicurezza e l'ambiente secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il settore da porre maggiormente sotto controllo risulta il settore degli appalti e, in particolare, l'aggiornamento della documentazione in materia di sicurezza durante



la vigenza dei contratti.

All'uopo la società ha tempestivamente incaricato un consulente esterno per monitorare tale documentazione durante la vigenza dei contratti.

A seguito di dettagliate indicazioni fornite dai soggetti intervistati e dell'esame della documentazione dagli stessi esibita, l'O.D.V. ha altresì avuto contezza:

- del fatto che non risultano avviati procedimenti penali a carico di Sabar S.p.A. o di suoi amministratori, dirigenti o dipendenti per fatti di cui al D.lgs. n. 231/01;
- del fatto che non sono stati ricevuti verbali di prescrizione e disposizione da parte di enti ispettivi per violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che non sono state ricevute verbalmente ispettivi in materia ambientale;
- dell'ulteriore circostanza che non sono stati avviati procedimenti disciplinari riferibili a comportamenti rilevanti ai fini del D. Lgs. n. 231/2001;
- che non sono emersi fatti censurabili o violazioni delle prescrizioni contenute nel Modello organizzativo;
- del fatto che nel 2018 non sono occorsi infortuni ai dipendenti la cui durata è superiore a quaranta giorni.

Dalle verifiche effettuate è risultato che solo i soggetti con poteri di rappresentanza e di firma hanno assunto obbligazioni in nome e per conto della società e nei limiti dei poteri loro spettanti.

L'O.D.V. ha utilizzato una parte del budget di spesa annuo di cui è dotato per richiedere, come sopradetto, un audit da parte di un consulente esterno sugli adempimenti previsti dal D.lgs 231/01 nello specifico settore dei reati in materia di sicurezza sul lavoro e ambiente.

Detto consulente è stato individuato in Lab 231 s.r.l. in persona dell'ing. Grisenti in quanto lo stesso aveva contezza dei processi della società in materia ambientale e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Informazioni sul personale dipendente

Il personale in forza al 31/12/2018 era così costituito:

- 3 Quadri;
- 2 Tecnici Impianto;
- 8 Impiegati Amministrativi;
- 2 Operai di cantiere addetti alla compattazione e triturazione rifiuti;
- 3 Operai addetti all'impianto per la selezione della frazione secca dei rifiuti
- 1 Addetto alla produzione di Alga Spirulina

per complessive 19 unità tutte a tempo indeterminato.

Il costo del personale fisso al netto degli interinali, ma che comprende anche gli amministratori, ammonta a € 883.022 contro € 930.731 dell'anno precedente.

Sono stati accantonati al fondo TFR dei dipendenti € 49.124.

Nel corso dell'esercizio per far fronte al maggior carico di lavoro, alle nuove attività non ancora stabilizzate si è fatto ricorso a personale interinale per l'importo complessivo di € 552.297 rispetto a € 401.077 del 2017, facendo ricorso al lavoro interinale nella misura di 14 lavoratori:

- 3 Impiegati Amministrativi;
- 5 Operai di cantiere addetti alla compattazione e triturazione rifiuti;
- 5 Operai addetti all'impianto per la selezione della frazione secca dei rifiuti
- 1 Manutentore

Il consolidamento delle attività sta però generando sicurezza e sviluppo di know how nella gestione di certe tipologie di rifiuti, pertanto nel corso dell'anno 2019 saranno emanati concorsi per assumere personale a tempo indeterminato da formare per il futuro.

Descrizione dei principali rischi e delle incertezze

L'attività principale svolta da S.A.BA.R. S.p.A. non comporta i rischi tipici di un'im-



presa che opera sul mercato, in quanto l'attività di smaltimento rifiuti è regolata da un sistema autorizzativo regionale che ne limita la libertà di azione.

L'arrivo di flussi di rifiuti a recupero invece è per alcune tipologie regolamentato dai consorzi CONAI, mentre per altre è a libero mercato. La scelta però di regolare i contratti con un prezzo fissato all'andamento del listino della Camera di Commercio di Milano, sia in ingresso ed in uscita aiuta a mantenere la stabilità ed a diminuire il rischio d'impresa.

Sotto l'aspetto ambientale l'attività di discarica comporta sicuramente un'attenzione particolare. L'attenzione su tale fronte è ben consolidata da una esperienza ventennale di attività senza rilievi e da un monitoraggio continuo delle matrici ambientali da parte degli enti preposti.

Anche la scelta volontaria della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS a cui si è aggiunta la certificazione di ISO 9001 sulla qualità, confermano tale approccio.

Inoltre, al fine di garantire anche per il futuro una corretta gestione ambientale, anche nel 2018, la società ha provveduto ad accantonare adeguate risorse per la gestione post-mortem.

Società Collegate (Iniziative Ambientali)

L'esercizio 2018 ha rappresentato per Iniziative Ambientali Srl un ulteriore anno di transizione; infatti, dopo la conclusione dell'attività di smaltimento a fine 2007, alla società è rimasto il solo compito di realizzare il completamento della tangenziale di Novellara.

Il 1° ed il 3° lotto sono ormai da tempo conclusi ed aperti al traffico. Manca ancora il completamento del 2° lotto per il quale il Comune di Novellara ha fatto ricorso al Consiglio di Stato per vicende legate ad espropri a dei confinanti.

L'attività si è svolta secondo i programmi, senza ricorrere all'assunzione di personale in quanto sulla base degli accordi tutto è stato svolto da S.A.BA.R. S.p.A. con il global service convenuto.

Iniziative Ambientali Srl ha già approvato il Bilancio 2018 con un utile netto di € 16.785,43.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2018 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Prosecuzione del progetto di sviluppo sperimentale finalizzato all'evoluzione del proprio sistema di divisione e trattamento rifiuti con annesso recupero del calore da biogas di discarica in serre tramite impianto di cogenerazione: - studio, analisi e prove per l'ottimizzazione della coltura di alga spirulina e per lo sviluppo di nuovi prodotti - studio e prove per la creazione di ammendante da triturazione di ramaglie - studio per l'ottimizzazione della coltivazione di basilico - studio e test per lo sviluppo di un nuovo sistema per il recupero delle plastiche agricole - studio e sperimentazione finalizzate al recupero di parti di rifiuti ingombranti.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di VIA LEVATA, 64 - 42017 - NOVELLARA (RE).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a € 267.544,26.

Sulla spesa incrementale complessiva di € 265.145,78 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirla in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in



termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Di seguito indicati i principali contenuti innovativi all'interno del processo aziendale di differenziazione dei materiali trattabili e delle produzioni biologiche aziendali.

1) STUDIO, ANALISI E PROVE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA COLTURA DI ALGA SPIRULINA E PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI

Tale attività tratta dello studio di un processo di produzione di alga spirulina in floating system in apposite serre teleriscaldate, tramite una soluzione impiantistica che dimostra unica sul mercato per automatizzazione, comprendendo anche apparecchiature e sensoristica tale da poter realizzare un sottile filamento vegetale in maniera estremamente controllata e con un bassissimo tasso di umidità (inferiore al 10 %) per fare in modo che non ci sia la generazione di processi di decomposizione.

L'impianto progettato propone la coltivazione del microrganismo in un apposito fluido microalgale riscaldato con teleriscaldamento, eseguendo quindi trattamenti di filtrazione, disidratazione, trafilatura, essiccazione e confezionamento.

L'alga spirulina è un'alga microscopica a forma di spirale di colore blu-verde che si riproduce in acqua grazie alla fotosintesi. È un alimento nutraceutico dalle virtù incredibili, che sta rivoluzionando il mondo degli integratori alimentari, e più in generale le scienze della nutrizione.

La Spirulina contiene la più ricca concentrazione di sostanze nutritive che si possano trovare sul nostro pianeta. Racchiude una grande concentrazione di vitamine (B, D, E, K e betacarotene), minerali (ferro, magnesio, calcio, zinco, rame...), oligoelementi, enzimi, 8 aminoacidi essenziali, pigmenti e un alto contenuto proteico.

L'apporto proteico della microalga è, infatti, il più elevato di qualsiasi alimento naturale, tanto da essere considerata una delle migliori fonti vegetali di proteine; se la si confronta con una bistecca di carne magra, la Spirulina essiccata contiene circa il triplo delle proteine.

L'alga è, inoltre, ricca di potassio e magnesio, minerali fondamentale per la salute e il benessere dell'organismo: mentre il primo serve a migliorare la prestazione fisica ed evitare i crampi durante l'attività sportiva, il secondo è un oligoelemento che contribuisce all'attività e all'equilibrio del sistema nervoso, svolgendo un'azione distensiva e calmante.

La Spirulina è, inoltre, un cianobatterio che svolge diverse attività benefiche; grazie alla ficocianina che contiene, la Spirulina è un potente antiossidante che aiuta a combattere le infiammazioni.

La Spirulina permette, in definitiva, le seguenti possibilità:

- migliora la salute e l'alimentazione in maniera naturale;
- aiuta a bilanciare il corpo per il suo effetto detossificante;
- combatte lo stress, la stanchezza e l'anemia;
- contribuisce a ritardare i segni dell'invecchiamento;
- abbellisce e rinforza i capelli, la pelle e le unghie;
- rafforza il sistema immunitario e ha la capacità di proteggere dalle malattie di stagione.

2) STUDIO E PROVE PER LA CREAZIONE DI AMMENDANTE DA TRITURAZIONE DI RAMAGLIE

La frazione prodotta tramite trito-vagliatura si dimostra un innovativo ammendante vegetale semplice non compostato, che permette di valorizzare al meglio una frazione estremamente povera e "a Km zero".

Si sottolinea che non si tratta di un prodotto fertilizzante vero e proprio, in quanto non presenta componenti di derivazione chimica al proprio interno, ma solamente componenti organiche naturali tali da modificare e migliorare le proprietà e le caratteristiche chimiche, fisiche, biologiche e meccaniche di un terreno, impiegati essenzialmente per incrementare e mantenere la fertilità organica del terreno.

L'ammendante viene distribuito uniformemente sul campo da concimare, e, infine,



l'agricoltore ara il terreno con l'ammendante in modo che si mescoli alla terra, la quale rilascerà pian piano la sostanza organica necessaria alle coltivazioni successive.

L'utilizzo di ammendante si rende necessario poichè ad oggi i terreni sono sempre più carenti di sostanza organica, a causa dell'attuale tendenza ad industrializzare l'agricoltura e ad effettuare un utilizzo smodato di prodotti chimici, interrompendo la naturale rigenerazione della sostanza organica.

L'obiettivo consiste, quindi, nell'ottenere un prodotto utile alla fertilità del terreno, che sappia dispiegare la sua funzione nel più breve tempo possibile, in funzione di contribuire ad:

- aumentare la disponibilità degli elementi nel terreno;
- aumentare la sostanza organica;
- aumentare la produttività delle colture limitando l'apporto di concimi chimici;
- aumentare la qualità delle colture.

Ciò ha comportato inizialmente analizzare le modalità di trattamento delle ramaglie per comprendere come realizzare un compost tale da conseguire le caratteristiche elencate; un ulteriore obiettivo consiste, invece, nel comprendere le esatte modalità microbiologiche di azione dell'ammendante, nell'ottica di ottimizzare ulteriormente la modalità di trattamento di potature, foglie e verde.

3) STUDIO E TEST PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA COLTIVAZIONE DI BASILICO

L'attività progettuale mira a conseguire una decisa ottimizzazione della produttività e della sostenibilità ambientale della coltura di basilico nelle serre aziendali alimentate dalla centrale di cogenerazione aziendale.

La progettualità mira in particolare ad incrementare la produttività nel periodo invernale secondo la logica dell'LCA (Life Cycle Assessment), cercando di efficientare l'input termico e luminoso per conseguire una migliore gestione dell'ambiente di produzione.

4) STUDIO PER LO SVILUPPO DI UN NUOVO SISTEMA PER IL RECUPERO DELLE PLASTICHE AGRICOLE

Il progetto riguarda le necessità di trattare al meglio rifiuti di vario genere provenienti dalla lavorazione agricola, quali teli in TNT e reti agricole finalizzate all'imballaggio: si tratta di materiale usato come rete da rotoballa e polietilene agricolo usato per la tracicatura.

Infatti, mentre allo stato dell'arte tali materiali venivano solamente abbancati in discarica, a causa della progressiva saturazione delle discariche e della crescente necessità di recuperare quanto più materiale di scarto possibile da destinare al riuso, è nata l'inedita necessità di ideare un processo tale da separare e lavorare adeguatamente tale materiale.

5) STUDIO E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATE AL RECUPERO DI PARTI DI RIFIUTI INGOMBRANTI

Classicamente in tutta Italia il rifiuto ingombrante di grandi dimensioni (es. frigoriferi, TV, reti, materassi, divani, ...) per le tipologie di rifiuto CER 200307 (imballaggi misti domestici) e CER 150106 (imballaggi misti da aziende) viene abbancato in toto in discarica, senza grandi distinzioni.

S.A.BA.R., a causa della crescente necessità di recuperare quanto più materiale di scarto possibile da destinare al riuso, ha deciso di avviare una progettualità consistente nell'analizzare il rifiuto ingombrante, in funzione di poter individuare e quantificare le parti da destinare eventualmente al recupero.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il giorno 24/10/2018 il CdA ha approvato, come sopracitato, il progetto di scissione di ramo d'azienda, presentandolo all'assemblea dei soci il 09/11/2018 e dopo la chiusura dell'esercizio 2018, l'assemblea dei soci ha proseguito l'iter, deliberando la scissione del ramo d'azienda a favore della S.A.BA.R. Servizi S.r.l. per far in modo



che ATERSIR, l'ente regolatore dei servizi di gestione rifiuti della Regione Emilia Romagna, possa in futuro concedere l'affidamento in house a S.A.BA.R. Servizi S.r.l. comprendendo anche lo smaltimento dei rifiuti raccolti sul bacino degli 8 Comuni soci di entrambe le società e garantire il servizio di gestione post mortem.

Pertanto la società S.A.BA.R. S.p.A. intende realizzare una scissione parziale in favore della società SABAR SERVIZI SRL preesistente, con trasferimento del ramo di azienda relativo alla gestione operativa e post operativa della discarica di rifiuti abbancati nel corso degli anni, di gestione dei flussi finanziari derivanti dalle consistenze finanziarie da trasferire, nonché della captazione e gestione del biogas e del percolato prodotti all'interno del corpo di discarica, attività oggetto di trasferimento a favore di S.a.ba.r. Servizi Srl.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta ad euro 40.869.217,06 (quarantamilionioctocentosessantanovemiladuecentodiciassette/06 euro) mentre quello delle componenti passive ammonta ad euro 42.680.418,48 (quarantaduemilioneisecentottantamilaquattrocentodiciotto/48euro), con una differenza negativa di euro 1.811.201,42 (unmilioneottocentoundicimiladuecentouno/42euro), fattispecie che trova giustificazione nel AVVIAMENTO, direttamente connesso alla attività oggetto di scissione di ramo di azienda e rappresentato, principalmente, dal potenziale di produzione di energia elettrica da cedere al mercato, generato dalla captazione del biogas nell'ambito della più generale attività di gestione della discarica, nel corso del periodo c.d. Post Mortem.

Documento programmatico sulla sicurezza in materia di protezione dei dati personali

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy in materia di tutela dei dati.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.



Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Si segnala però che l'effetto della scissione del ramo d'azienda della gestione della discarica, comporterà una diminuzione sensibile dei ricavi e dei costi che tale attività ha generato fino al bilancio del 2018.

L'ipotesi, allo stato attuale, è quella di contrarre i ricavi da 15 MLN di € a circa 10 MLN di €, con un utile post imposte che sarà dimezzato rispetto all'attuale gestione sopra riportata.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 chiuso con 1.997.340,68 € di utile netto unitamente alla Nota integrativa ed alla presente relazione che lo accompagnano;

- Il CdA propone di destinare gli utili come segue:
 - per il 15% a Riserva Straordinaria
 - per il restante 85% come dividendo ai soci.

NOVELLARA (RE), 30/04/2019
Per il Consiglio di Amministrazione
Paolo Gandolfi, Presidente



RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE EX ART. 14 DEL D.LGS. N. 39/2010

All'Assemblea degli Azionisti di S.A.BA.R. S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società S.A.BA.R. S.P.A. (nel proseguo anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritto nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto la Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione di un bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le



decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio; il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio; le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della S.A.BA.R. S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n.



39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Reggio Emilia, 2 maggio 2019
Il Revisore Unico
Dott. Alberto Peroni



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di S.A.BA.R. S.P.A.

Signori Azionisti,
il Collegio Sindacale - nominato nella sua attuale composizione dall'Assemblea del 30 Maggio 2018, la quale ha inoltre affidato al Dott. Alberto Peroni la Revisione Legale dei conti ex all'art. 2409-bis Codice Civile - nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. Codice Civile.

La nostra attività - così come pure l'impostazione della presente Relazione - è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC ed attualmente vigenti, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice Civile

Il nostro lavoro ha riguardato, sotto l'aspetto temporale, solo una frazione dell'esercizio 2018, durante il quale abbiamo acquisito conoscenza della Società, della tipologia dell'attività svolta, delle sue problematiche, nonché della sua struttura organizzativa e contabile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; tra queste si segnala l'avvio dell'iter di scissione parziale a favore di S.A.BA.R. Servizi Srl con trasferimento del ramo d'azienda relativo alle attività connesse alla gestione della discarica; in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore Legale Indipendente è stato incontrato in ossequio al disposto dell'art. 2409 septies del Codice Civile al fine di attuare un reciproco e proficuo scambio di informazioni, senza che siano stati segnalati al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti censurabili, né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di segnalazioni.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità particolari rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo segnaliamo come - a parere di questo Collegio - la condivisione di molteplici funzioni tra S.A.BA.R. SpA e S.A.BA.R Servizi Srl crei talvolta so-



vrapposizioni ed inefficienze non sempre facilmente superabili, con inevitabili ripercussioni operative e sull'assetto organizzativo nel suo complesso.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, fatta salva la riscontrata necessità di potenziare ed efficientare la struttura amministrativa, non sempre tempestiva nell'evadere le richieste e soddisfare le necessità degli Organi di Controllo.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non abbiamo dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, che non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e che non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Organo Amministrativo nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 23/30 Aprile u.s., avendo la Società usufruito del maggior termine come consentito dall'art. 12 del vigente Statuto.

Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa. Gli Amministratori hanno altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile al fine del loro deposito presso la sede della Società, corredati dalla presente Relazione - approvata collegialmente - e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, del Codice Civile.

Il Dott. Alberto Peroni, cui è stato affidato per il triennio 2018-2020 l'incarico della Revisione Legale, ha predisposto la propria Relazione ex art. 14 D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 in data 2 Maggio 2019. Tale Relazione esprime un giudizio positivo, non evidenziando rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la Revisione Legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di tutto quanto esposto e delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, il Collegio Sindacale propone a codesta Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio dell'e-



esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 - che espone un utile d'esercizio di Euro 1.997.341 - così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda infine con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Reggio Emilia, Novellara 2 Maggio 2019

Il Collegio Sindacale
Luigi Attilio Mazzocchi
Simone Rossi
Roberta Labanti


BILANCIO ORDINARIO 31/12/2018 - NOTA INTEGRATIVA
(valori in Euro)
Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/18	31/12/17
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.106	14.495
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.987	135.358
7) altre	1.307.104	1.426.646
Totale immobilizzazioni immateriali	1.330.197	1.576.499
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.258.648	3.702.278
2) impianti e macchinario	6.111.545	6.720.797
3) attrezzature industriali e commerciali	32.987	11.798
4) altri beni	231.604	225.650
5) immobilizzazioni in corso e acconti	312.001	257.707
Totale immobilizzazioni materiali	10.946.785	10.918.230
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	39.196	39.196
Totale partecipazioni	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.196	39.196
Totale immobilizzazioni (B)	12.316.178	12.533.925
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	229.087	191.574
5) acconti	148.884	200.228
Totale rimanenze	377.971	391.802
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	11.936.367	10.896.133
esigibili entro l'esercizio successivo	11.936.367	10.896.133
5-bis) crediti tributari	944.482	838.877
esigibili entro l'esercizio successivo	944.482	838.877
5-ter) imposte anticipate	375.186	375.186
5-quater) verso altri	958.791	1.022.510
esigibili entro l'esercizio successivo	958.791	1.022.510
Totale crediti	14.214.826	13.132.706



	31/12/18	31/12/17
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	24.543.378	21.395.892
6) altri titoli	500.000	1.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.043.378	22.895.892
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.461.368	5.602.051
3) danaro e valori in cassa	3.752	2.143
Totale disponibilità liquide	3.465.120	5.604.194
Totale attivo circolante (C)	43.101.295	42.024.594
D) Ratei e risconti	392.024	393.128
Totale attivo	55.809.497	54.951.647
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.707.129	4.277.344
I - Capitale	1.936.100	1.936.100
IV - Riserva legale	400.000	400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	373.688	373.688
Totale altre riserve	373.688	373.688
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.341	1.567.556
Totale patrimonio netto	4.707.129	4.277.344
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	399.118	384.132
D) Debiti		
6) acconti	683	14.667
esigibili entro l'esercizio successivo	683	14.667
7) debiti verso fornitori	3.760.184	3.711.767
esigibili entro l'esercizio successivo	3.760.184	3.711.767
12) debiti tributari	720.775	985.856
esigibili entro l'esercizio successivo	720.775	985.856
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.509	47.766
esigibili entro l'esercizio successivo	38.509	47.766
14) altri debiti	45.619.628	44.875.879
esigibili entro l'esercizio successivo	2.217.633	3.906.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.401.995	40.969.690
Totale debiti	50.139.779	49.635.935
E) Ratei e risconti	563.471	654.236
Totale passivo	55.809.497	54.951.647



Conto Economico Ordinario

	31/12/18	31/12/17
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.737.462	10.816.024
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.296.213	3.503.897
altri	203.303	-
Totale altri ricavi e proventi	3.499.516	3.503.897
Totale valore della produzione	15.236.978	14.319.921
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.393	206.822
7) per servizi	8.548.560	7.955.284
8) per godimento di beni di terzi	108.698	106.897
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.188.147	1.081.160
b) oneri sociali	198.449	201.019
c) trattamento di fine rapporto	49.125	49.629
Totale costi per il personale	1.435.721	1.331.808
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	168.265	164.508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.044.542	990.041
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.212.807	1.154.549
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.038	-87.311
12) accantonamenti per rischi	157.357	189.351
14) oneri diversi di gestione	1.554.583	1.702.914
Totale costi della produzione	13.165.157	12.560.314
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.071.821	1.759.607
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	578.539	537.981
Totale proventi diversi dai precedenti	578.539	537.981
Totale altri proventi finanziari	578.539	537.981
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.947	3.959
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.947	3.959
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	574.592	534.022
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.646.413	2.293.629
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	649.072	726.073
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	649.072	726.073
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.341	1.567.556



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.341	1.567.556
Imposte sul reddito	649.072	726.073
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	-574.592	-534.022
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.071.821	759.608
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.212.807	1.154.549
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	49.125	49.629
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.261.932	1.204.178
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.333.753	1.963.786
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.831	-211.037
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.040.234	-4.658.821
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	48.417	722.059
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.104	-217.927
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-90.765	-130.406
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	413.541	4.229.637
Totale variazioni del capitale circolante netto	-654.106	-266.495
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.679.647	1.697.291
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	574.592	534.022
(Imposte sul reddito pagate)	-649.072	-726.073
Altri incassi/(pagamenti)	-34.139	-55.417
Totale altre rettifiche	-108.619	-247.468
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.571.028	1.449.823
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-1.073.097	-787.052
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		-147.317
Disinvestimenti	78.037	
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	-2.147.486	-2.045.110
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.142.546	-2.979.479
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1.567.556	-1.200.271
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.567.556	-1.200.271
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-2.139.074	-2.729.927
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.602.051	8.333.015
Danaro e valori in cassa	2.143	1.106
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.604.194	8.334.121
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.461.368	5.602.051
Danaro e valori in cassa	3.752	2.143
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.465.120	5.604.194



Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società S.A.BA.R. SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

La società si è avvalsa della facoltà del maggior termine per la rendicontazione ed approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e dal vigente statuto sociale, in quanto sono sorte alcune difficoltà oggettive generate dalle novità normative in materia di benefici apportati da parte delle amministrazioni pubbliche, la legge n. 124/2017 ed è tuttora in fase di perfezionamento un'operazione straordinaria di scissione parziale di azienda.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facolta-



tivamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.



Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

ALLEGATO- A

8.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTI

(art. 2427 e .e . n .2)

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2017			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2018			AMM.TO	CONSIST. FINALE
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Residuo da Amm.re	Acquisti	Vendite / Riclassificazioni	Utilizzo fondo		
B.I.3								
Concessione Licenze e Marchi	164.071	149.576	14.495	11.528	-	-	5.917	20.106
B.I.6								
Immobilizz. In corso e acc.ti	135.358	-	135.358	60.088	192.458			2.988
B.I.7								
Manut.Straord. Beni Terzi	90.392	90.392	-		-	-		-
Lavori su Beni Terzi	1.680.511	1.680.511	-					-
Oneri Pluriennali Quinquennali	38.525	33.683	4.842	13.362	-	-	2.421	15.783
Oneri Pluriennali	664.621	662.004	2.617	-	-	-	327	2.289
Oneri Pluriennali Triennali	15.605	14.401	1.204	2.600	-		1.788	2.016
Sito Web	7.500	7.500	-	-	-	-	-	-
Costruz.Immobil.su beni terzi	1.964.462	763.876	1.200.586	26.844	-	-	153.284	1.074.146
Oneri Plur.Diritto Superficie	226.456	9.058	217.398	-	-	-	4.529	212.869
TOTALI	4.987.500	3.411.001	1.576.499	114.422	192.458	-	168.266	1.330.197

Commento

Da un esame delle singole immobilizzazioni immateriali risulta quanto di seguito.

- Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono valutati al costo. Vi rientra il software acquisito in licenza. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, per una durata di cinque anni.
- Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite da:
 - "Manutenzioni straordinarie su beni di terzi": trattasi di lavori ed opere sui terreni condotti in affitto (manutenzione delle strade di accesso alla discarica, prestazioni di servizi per la manutenzione dell'impianto di pesatura, opere interne per adeguare il fabbricato alle normative vigenti; gli oneri sostenuti negli esercizi 1994-95-96 sono stati interamente ammortizzati al termine dell'esercizio 1998, proseguendo con i criteri di ammortamento utilizzati all'atto del loro sostenimento (sulla base della scadenza originaria dei contratti di affitto). Gli investimenti effettuati nel 1997 e nel 1998 sono stati ammortizzati in relazione alla durata residua del successivo contratto di affitto (ed in particolare in misura di 12/69 per gli oneri sostenuti nel '97 ed in misura di 12/57 per quelli sostenuti nel 1998); A decorrere dall'esercizio 1999, a seguito della proroga della durata del contratto di affitto, per le quote residue ancora da ammortizzare di detti oneri è stato variato il calcolo della quota di ammortamento (pur basato sul medesimo criterio della durata residua dei contratti di affitto), rapportandola alla nuova durata del contratto di affitto dei terreni (e così per 12/204). Gli oneri sostenuti nel 1999 sono stati ammortizzati in base alla medesima quota pari a 12/204 del costo sostenuto.
 - "Lavori straordinari su beni di terzi": trattasi di lavori ed opere sui terreni condotti in affitto (In particolare, durante gli esercizi pregressi nella voce in questione sono contabilizzati lavori di ampliamento della discarica, asfaltatura della strada di accesso alla discarica, lavori di muratura e cancello per la recinzione, costruzione dell'impianto per lo sfruttamento del "biogas", costruzione di serra per coltiva-



zioni, consulenze tecniche relative alla progettazione degli ampliamenti, oneri per la costruzione di barriera verde sul "lato Est" dell'area aziendale, asfaltature del piazzale antistante la sede sociale, opere relative all'ampliamento dell'impianto di smaltimento nella zona Nord-Est, lavori straordinari di manutenzione sulle strade di accesso alla discarica; nel corso dell'esercizio 2002 sono stati contabilizzati gli oneri relativi all'ampliamento dell'impianto di smaltimento nella zona Nord-Est; nel corso dell'esercizio 2004 sono state sostenute ulteriori spese pari ad Euro 10.369 per un intervento relativo ad un collegamento elettrico tra gli impianti; durante l'esercizio 2005 sono stati sostenuti ulteriori oneri pari a Euro 15.890 e riferiti a migliorie apportate all'impianto elettrico e alla rete fognaria.

- In relazione ai contratti di affitto relativi ai terreni sui quali sono stati effettuati i lavori e le opere viste sopra, si evidenzia quanto segue:
- I due contratti originari sono scaduti in data 30/09/97; alla medesima data è stato redatto un nuovo contratto d'affitto, avente ad oggetto i medesimi terreni compresi nei due previgenti contratti, con una durata di cinque anni (dal 30/09/1997 al 30/09/2002).
- "Oneri pluriennali quinquennali": trattasi di oneri ad utilità pluriennale sostenuti per la redazione di perizia tecnica volta alla stima ed alla quantificazione degli oneri di post-gestione (oneri "post-mortem") relativi ai bacini di stoccaggio dal n.1 al n. 18. Tale perizia, da considerare come aggiornamento e revisione della stima stilata in passato (vedere voce oneri pluriennali) si è resa necessaria in relazione alle mutate condizioni di svolgimento dell'attività con riferimento anche all'accordo stipulato con la società collegata Iniziative Ambientali Srl che ha comportato un sensibile incremento dell'attività stessa.
- Sono stati iscritti al costo sostenuto, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei bacini di stoccaggio dei rifiuti a cui si riferisce e così per cinque anni.
- "Oneri pluriennali" (Quinquennali e Triennali): Trattasi di oneri ad utilità pluriennale sostenuti per la redazione di perizia tecnica volta alla stima ed alla quantificazione degli oneri di post-gestione (oneri "post-mortem") relativi ai bacini di stoccaggio che risultavano già esauriti a tutto il 30/09/94 (al momento dell'inizio dell'attività di S.A.BA.R.), di cui S.A.BA.R. si dovrà far carico sulla base della rinnovata convenzione con i Comuni soci per l'affidamento alla nostra società dei servizi collegati alla raccolta -smaltimento dei rifiuti. Comprende inoltre oneri sostenuti per diritti di segreteria per stipula contratto Affitto a favore del Comune di Novellara ed altri contratti.
- Gli oneri imputati a tale voce di bilancio sono stati iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo in riferimento alla durata del citato contratto di affitto.
- Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati imputati a tale posta attiva gli oneri sostenuti per la costruzione della nuova linea elettrica che consente a SABAR la vendita dell'Energia prodotta.
- L'incremento di tale voce avvenuto nel corso dell'esercizio 2010 ammonta ad euro 5.699 ed è riferibile ad altri oneri aventi utilità pluriennale.
- L'incremento di tale voce relativamente all'esercizio 2011 ammonta ad euro 16.098 ed è riferibile ad altri oneri aventi utilità pluriennale.
- "Costruzione immobili su beni di terzi": si tratta di oneri sostenuti per la costruzione di immobili su terreni all'interno del perimetro ma di proprietà degli otto comuni soci, concessi in affitto a S.A.BA.R. Spa. Il costo di maggior rilievo è costituito dalla costruzione del Capannone per il Trattamento della Frazione secca e degli oneri accessori.
- "Oneri pluriennali Diritto di Superficie: si tratta di oneri sostenuti per l' imposta di registro in fase di registrazione del contratto preliminare di cessione di Diritto di



Superficie stipulato tra S.A.BA.R. Spa e gli otto Comuni Soci, degli oneri Notarili per la stipula del Contratto definitivo e per euro 200.000 per il corrispettivo pagato in via anticipata ai Comuni. Oggetto di tale diritto è l'area su cui insiste la Discarica oggi in affitto a S.A.BA.R. Spa fino al 31/12/2015. Questi oneri sono ammortizzati a partire dal 01/01/2016 data di decorrenza del contratto di cessione del diritto di superficie;

- "Sito web": in tale voce vengono classificati gli oneri sostenuti per la costruzione del sito Web.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

ALLEGATO - B

8.11 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI MOVIMENTI

(art. 2427 e.e.n.2)



VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA AL 31/12/2017			VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO 2018			CONSIST. FINALE
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Residuo da Amm.re	Acquisti / Rivalutazione	Vendite - Eliminazioni	Utilizzo fondo	
8.11.1							
Terreni	1.991.061	20.700	1.970.362	259.123	-	-	2.229.485
Fabbricati Strumentali	2.817.031	1.114.150	1.702.881	18.735	-	-	1.636.824
Costruzioni Leggere	254.196	225.161	29.035	16.033	-	-	26.386
Serre				385.214	-	-	365.953
8.11.2							
Impianti Specifici	3.244.237	1.510.063	1.734.174	472.523	350.504	52.575	1.654.957
Impianto Asp. e Comb. Biogas	4.677.455	3.794.951	882.504	-	350.000	350.000	618.622
Impianti Fotovoltaici	5.520.142	1.920.998	3.599.144	-	-	-	336.7046
Imp. Specif. Slocc. Rifiuti	583.110	78.135	504.975	-	-	-	446.664
Altri impianti e Macchinari	-	-	-	25.400	-	-	24.257
8.11.3							
Attrezzat. Varia e Min.	121.275	109.477	11.798	30.412	-	-	32.987
8.11.4							
Autovetture	27.800	27.800	-	-	-	-	-
Arredamenti	266.354	253.495	12.859	7.032	-	-	16.641
Automezzi	29.624	26.652	2.972	-	-	-	991
Macch. Uff. Elettr.	274.407	236.300	38.107	12.100	-	-	33.346
Mezzi Trasp. Interno	2.335.825	2.173.341	162.484	90.160	-	-	173.281
Cassonetti e contenitori	71.360	62130	9230	-	-	-	7.346
8.11.5							
Immob. in corso e acc.ti	257.707		257.707	283.942	229.648		312.001
TOTALI	22.471.585	11.553.353	10.918.232	1.600.674	930.152	402.575	10.946.786

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano la società collegata INIZIATIVE AMBIENTALI SRL, esse sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati



	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196
Valore di fine esercizio		
Costo	39.196	39.196
Valore di bilancio	39.196	39.196

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili (gasolio, olii e lubrificanti, indumenti da lavoro, materiale di consumo per officina, materiale di consumo per isole ecologiche) è stato seguito il criterio del costo determinando il costo con modalità LIFO, la cui adozione è prevista al punto 10) dell'art.2426 C.C. Le rimanenze relative ai loculi cimiteriali, che costituiscono bene-merce per la Società, sono state valutate al costo specifico di costruzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	191.574	37.513	229.087
Acconti	200.228	(51.344)	148.884
Totale	391.802	(13.831)	377.971

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

- 1) "Crediti verso clienti": I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in base al valore nominale opportunamente rettificato da fondo di svalutazione. Si evidenzia che il fondo svalutazione crediti, al termine dell'esercizio 2018, risulta essere pari ad € 1.969.285.
- 5-bis) questa voce accoglie i crediti verso l'erario alla data di chiusura dell'esercizio.



- 5-ter) questa voce accoglie la rilevazione di imposte anticipate relative variazioni temporali di natura fiscale aventi manifestazione futura; per maggiori dettagli in merito alla sua composizione si rimanda ai punti successivi.

Nel corso degli esercizi si è ritenuto opportuno, per ragioni di prudenza, procedere ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in ragione delle future ed effettive possibilità di riscossione dei crediti commerciali iscritti in bilancio, basate su dati statistici storici; la quota fiscalmente rilevante di tali accantonamenti, ai sensi dell'art.106 T.U.I.R (Ex art.71) ammonta rispettivamente ad euro 406.012, mentre per il residuo ammontare di complessivi euro 1.563.273, la deducibilità fiscale si verificherà soltanto all'effettivo e certo conseguimento della perdita su crediti nei futuri esercizi. Su tali valori sono state conseguentemente calcolate imposte anticipate e meglio illustrate nel relativo punto del presente documento.

- 5-quater) "Crediti vs/Altri": nella voce in questione sono compresi, tra gli altri:
- "Costi anticipati" per Euro 4.249,71 relativi ad oneri di competenza dei futuri esercizi.
- "Costi sospesi per costruzione bacini" per complessivi Euro 39.866, inerenti ad oneri di competenza futura per la costruzione dei bacini/invasi di smaltimento dei rifiuti. Ogni singolo invaso di smaltimento, al termine della costruzione, diviene atto ad originare i tipici ricavi derivanti dall'attività di smaltimento rifiuti, fino al momento in cui l'invaso risulta completamente colmo di rifiuti e quindi "saturo"; nel rispetto dei principi civilistici e fiscali di competenza e di contrapposizione costi-ricavi, i costi sostenuti per la costruzione dei singoli invasi vengono ripartiti tra gli esercizi in proporzione alle quote percentuali di "saturazione" degli invasi medesimi: in tal modo i costi sostenuti per gli invasi vengono ripartiti durante lo stesso periodo e nelle stesse proporzioni in cui i bacini medesimi originano ricavi d'esercizio. Ciò detto, alla voce "costi sospesi" figurano parte degli oneri sostenuti per la costruzione di invasi non completamente colmati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	10.896.133	1.040.234	11.936.367	11.936.367
Crediti tributari	838.877	105.605	944.482	944.482
Imposte anticipate	375.186	-	375.186	-
Crediti verso altri	1.022.510	-63.719	958.791	958.791
Totale	13.132.706	1.082.120	14.214.826	13.839.640

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni	21.395.892	3.147.486	24.543.378
Altri titoli	1.500.000	(1.000.000)	500.000
Totale	22.895.892	2.147.486	25.043.378

La composizione di tale posta di bilancio è la seguente:

- Gestione finanziaria Unipol per Euro 9.712.029, finalizzata all'investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società;
- Credito Vs. Arcavita per Euro 5.290.729, finalizzata all'investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società;
- Credito Vs. Aviva-Fineco per Euro 6.897.920, finalizzata all'investimento a breve termine di parte di liquidità a disposizione della società;
- Quota consortile al Consorzio "Polieco", consorzio per il riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene. La quota è stata iscritta in contabilità al valore di sottoscrizione, pari ad Euro 1.033.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.602.051	(2.140.683)	3.461.368
Denaro e valori in cassa	2.143	1.609	3.752
Totale	5.604.194	(2.139.074)	3.465.120

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	22.214	9.394	31.608
Altri risconti attivi	370.914	(10.498)	360.416
Totale ratei e risconti attivi	393.128	(1.104)	392.024

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	ratei attivi per interessi attivi	31.608
	risconti attivi	286.404
	risconti attivi per oneri di fidejussioni	72.559
	risconti attivi punti informat. CERV	1.453
	Totale	392.024

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.936.100	-	-	1.936.100	1.936.100
Riserva legale	400.000	-	-	400.000	400.000
Varie altre riserve	373.688	-	-	373.688	373.688
Totale altre riserve	373.688	-	-	373.688	373.688
Utile (perdita)	1.567.556	-1.567.556	1.997.341	1.997.341	1.567.556

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.936.100			1.936.100
Riserva legale	400.000	Capitale	B	400.000
Varie altre riserve	373.688	Utili	A;B;C	373.688
Totale altre riserve	373.688	Utili	A;B;C	373.688
Totale	2.709.788			2.709.788
Quota non distribuibile				2.336.100
Residua quota distribuibile				373.688

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	384.132	49.125	34.139	14.986	399.118
Totale	384.132	49.125	34.139	14.986	399.118

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Di seguito si intende comunque illustrare la voce "Debiti per costi post-mortem", detti anche "Debiti per costi di postesercizio", tipici delle imprese in questione ed allocati alla voce D 14) "Altri Debiti" per una somma complessiva di Euro 43.401.995. In questa voce la società accantona i debiti destinati a coprire gli oneri che si manifesteranno successivamente al riempimento dei bacini di raccolta dei rifiuti, compresi quelli relativi ai bacini di stoccaggio che risultavano già esauriti a tutto il 30/09/94, in quanto derivanti dalla precedente gestione della discarica. Trattasi a titolo di esempio degli oneri inerenti alla copertura finale dei bacini medesimi, al recupero ambientale delle aree sottostanti, al monitoraggio ambientale, alla raccolta dei liquami generati dai rifiuti, e più in generale alla manutenzione delle discariche esaurite. Tali oneri, previsti contrattualmente a carico del gestore della discarica (S.A.BA.R. Spa), anche se concretamente si manifesteranno successivamente all'esaurimento degli invasi di raccolta, vengono accantonati nei vari esercizi in proporzione alle quantità di rifiuti smaltite, sulla base di apposita perizia in origine redatta ed asseverata dall'Ing. Pietro Gasparini. Gli amministratori della società, considerate le mutate condizioni di svolgimento dell'attività, anche in relazione all'accordo stipulato con l'impresa collegata Iniziative Ambientali Srl che ha comportato un sensibile incremento dell'attività stessa, hanno richiesto al perito Ing. Stefano Teneggi la redazione di una nuova perizia di stima al fine di verificare e "revisionare" lo stanziamento a bilancio degli oneri post-mortem in questione. La successiva perizia di stima, stilata nel corso dell'anno 2003 e l'avverarsi della condizione di ottenimento delle autorizzazioni per lo smaltimento di cui al contratto d'affitto in essere hanno comportato un sensibile adeguamento dei debiti per costi post-gestione. Annualmente viene effettuata una nuova perizia giurata, stilata da tecnici abilitati, al fine di rideterminare e mantenere aggiornato il costo di copertura dei bacini.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	14.667	-13.984	683	683	-
Debiti verso fornitori	3.711.767	48.417	3.760.184	3.760.184	-
Debiti tributari	985.856	-265.081	720.775	720.775	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.766	-9.257	38.509	38.509	-
Altri debiti	44.875.879	743.749	45.619.628	2.217.633	43.401.995
Totale	49.635.935	503.844	50.139.779	6.737.784	43.401.995

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.123	2.650	27.773
Altri risconti passivi	629.113	-93.415	535.698
Totale ratei e risconti passivi	654.236	-90.765	563.471

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	risconti passivi diversi	378.341
	risconti passivi per materiale in giacenza	157.357
	ratei passivi	4.380
	ratei passivi 14a mensilità	23.393
	Totale	563.471

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.



46

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.



47

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	3.522	425	3.947

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	11	7	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.834	33.989

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	37.485	1.936.100	37.485
Totale	37.485	1.936.100	37.485

Il valore unitario di ciascuna azione ordinaria è di 0,52 Euro.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.



Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

PROSPETTO FIDEJUSSIONI - ANNO 2018

EMILBANCA					
DATA RILASCIO	N. FIDEJUSSIONE	A FAVORE DI	MOTIVO	SCADENZA	IMPORTO FID.
16/12/04	6720997	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacini 13 - 14 Post - Mortem	18/12/23	1.458.500,00
25/11/04	6720995	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacini 15 - 16 Post - Mortem	27/05/19	1.473.500,00
25/01/08	6720911	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacino 19 Post - Mortem	+ 5 ANNI CHIUSURA DEF.	472.800,00
30/06/09	6720959	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacino 20 Post - Mortem	+ 5 ANNI CHIUSURA DEF.	529.200,00
02/07/13	6720904	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacino 21 Post - Mortem	+ 5 ANNI CHIUSURA DEF.	519.800,00
18/12/13	6721100	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacino 12 Post - Mortem	18/12/23	500.000,00
19/03/14	6721102	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacino 22 Post - Mortem	+ 5 ANNI CHIUSURA DEF.	638.200,00
09/02/16	6721116	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacini 17b - 18b Post-Mortem	09/02/21	614.800,00
09/02/16	6721117	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Bacini 17a - 18a Post-Mortem	09/02/21	1.005.200,00
totale fidejussioni in essere					7.212.000,00
14/11/11	21/84/02599	ARPAE EMILIA ROMAGNA	Ripristino verde FTV 13-16	non definita	44.000,00
totale fidejussioni in essere					44.000,00
totale fidejussioni in essere EmilBanca					7.256.000,00

UNIPOL ASSICURA SPA					
DATA RILASCIO	N. FIDEJUSSIONE	A FAVORE DI	MOTIVO	SCADENZA	IMPORTO FID.
04/12/07	50821929	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 19 Gestione	25/07/2033 + 2	1.789.812,50
08/07/09	53185430	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 20 Gestione	25/07/2033 + 2	1.999.530,00
02/07/13	101608758	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 21 Gestione	25/07/2033 + 2	1.969.858,75
20/03/14	107155852	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Bacino 22 Gestione	25/07/2033 + 2	2.412.048,75
06/11/07	50821803	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Stoccaggio - Autorizzazione Integrata Ambientale	25/07/2033 + 2	328.600,00
11/08/11	60738468	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Stoccaggio - Autorizzazione Unica	16/02/2025 + 2	2.337.200,00
totale fidejussioni in essere UNIPOL Assicurazione					10.837.050,00

TOTALE FIDEJUSSIONE IN ESSERE 18.093.050,00

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.



Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio:

- operazione societaria consistente nella scissione parziale proporzionale di S.A.BA.R. S.P.A. mediante attribuzione alla beneficiaria preesistente S.A.BA.R. SERVIZI SRL, del ramo di azienda di S.A.BA.R. S.P.A. afferente l'attività di gestione operativa e post operativa della discarica di rifiuti di via Levata n. 64 a Novellara (RE), nonché la captazione e la gestione del biogas e del percolato prodotti all'interno del corpo di discarica e la gestione dei flussi finanziari derivanti dalle consistenze finanziarie trasferite per scissione, compresi i relativi contratti, autorizzazioni, concessioni e licenze, i contratti di fidejussione, con vincoli connessi, rilasciati da Banco Emiliano e da Unipol Assicurazioni e comunque ogni altro contratto di fidejussione inerente al ramo di azienda in oggetto, nonché tutto quanto connesso con gli elementi patrimoniali oggetto di scissione che non sia specificatamente escluso ed altresì il personale addetto alle attività del ramo di azienda in oggetto, con accessori connessi, nel rispetto dell'art. 2112 C.C., ricorrendone i presupposti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2018 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Prosecuzione del progetto di sviluppo sperimentale finalizzato all'evoluzione del proprio sistema di divisione e trattamento rifiuti con annesso recupero del calore da biogas di discarica in serre tramite impianto di cogenerazione: - studio, analisi e prove per l'ottimizzazione della coltura di alga spirulina e per lo sviluppo di nuovi prodotti - studio e prove per la creazione di ammendante da triturazione di ramaglie - studio per l'ottimizzazione della coltivazione di basilico - studio e test per lo sviluppo di un nuovo sistema per il recupero delle plastiche agricole - studio e sperimentazione finalizzate al recupero di parti di rifiuti ingombranti

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di VIA LEVATA, 64 - 42017 - NOVELLARA (RE). Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore



complessivo pari a Euro 267.544,26.

Sulla spesa incrementale complessiva di Euro 265.145,78 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa ex-lege n.124/2017 e successive integrazioni in tema di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti importi (CRITERIO DI CASSA).

Trattasi in particolare di ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici che comprendono la tariffa incentivante Fotovoltaici e Grin, oltre al credito incassato per accise relativamente all'attività di autotrasporti:

Ragione Sociale	Amministratori
Gestore dei servizi energetici SpA Fotovoltaici	556.235,78
Gestore dei servizi energetici SpA Grin	120.584,42
Agenzia delle dogane accise	91.835,66
Totali	768.655,86

Nel corso del periodo di imposta sono stati utilizzati € 169.914,70, derivanti da investimenti in R&S sostenuti nel periodo di imposta 2017

Informazioni L. 4 Agosto 2017, n. 124 art. 1, comma 126

A decorrere dall'anno 2018, gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 si applicano anche agli enti e alle società controllanti di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni dello Stato, mediante pubblicazione nei propri documenti contabili annuali, nella nota integrativa del bilancio. Pertanto sotto sono riportate le sponsorizzazioni effettuate nell'arco dell'anno 2018 per migliorare l'immagine societaria sul territorio in cui opera ed è insediata, veicolare sensibilità presso la popolazione residente nel bacino di utenza ad una produzione più consapevole dei rifiuti e avvicinare i cittadini alla cultura ecosostenibile, ideale, che si trova alla base della propria produzione di energia derivante dal riutilizzo dei rifiuti generati dagli abitanti delle aree servite dalla stessa società:

SPONSORIZZAZIONI DI S.A.BA.R. S.p.A. - Anno 2018	
Soggetti	Valore (senza IVA)
ASD Motonautica Boretto Po	€ 16.700
A.C. BORETTO a.s.d.	€ 3.250
Associazione Turistica Proloco di Brescello	€ 5.800
Fondazione "Don Camillo e Peppone"	€ 5.800
Soc. Coop. Tempo Libero AL PARCO	€ 5.800
Circolo Al Palazzo	€ 1.000
Associazione Guastallese Gemellaggi ed Eventi	€ 15.000



U.S. Saturno Guastalla	€ 4.000
Convivio Musicale Guastallese	€ 2.000
Associazione Promozione Sociale QUATTRO	€ 4.000
A.S. Pallacanestro Guastalla a.s.d.	€ 2.000
ASD Progetto Danza	€ 5.000
Guastalla Calcio a.s.d.	€ 3.500
Associazione Maldottiana a.p.s.	€ 2.500
Cooperativa Eden s.c.r.l.	€ 3.600
Polisportiva A.I.C.S. asd	€ 12.000
Fondazione "Un Paese"	€ 30.000
C.T. NOVELLARA s.c.	€ 25.000
AVIS	€ 4.100
GRUPPO VOLONTARI S.MARIA E S.GIOVANNI	€ 3.000
Motoclub Svalvolati a.s.d.	€ 500
Parrocchia S. Stefano per Sport e Benessere	€ 1.000
ASD Novellara Sportiva - CALCIO	€ 1.000
Associazione NoveTeatro APS	€ 2.200
Bocciofila	€ 5.000
A.S.D. Pallacanestro Novellara	€ 3.000
PRO LOCO Città di Novellara	€ 8.000
U.S. Pavigliese ASD	€ 18.500
Audax Paviglio	€ 6.100
ASD U.S. Reggiolo	€ 22.900
A.S.D. Pallacanestro Reggiolo	€ 7.100
S.C. Reggionale A.S.D.	€ 500
Atletica Guastalla Reggiolo Impresa Po	€ 600

EROGAZIONI LIBERALI DI S.A.BA.R. S.p.A. - Anno 2018	
Soggetti	Erogazione
Parrocchia S. Stefano Novellara	€ 1.000
Cooperativa ANFFAS	€ 2.000

ART BONUS - Anno 2018	
Soggetti	Erogazione
Associazione Teatro di Gualtieri	€ 50.000

Nota integrativa, parte finale

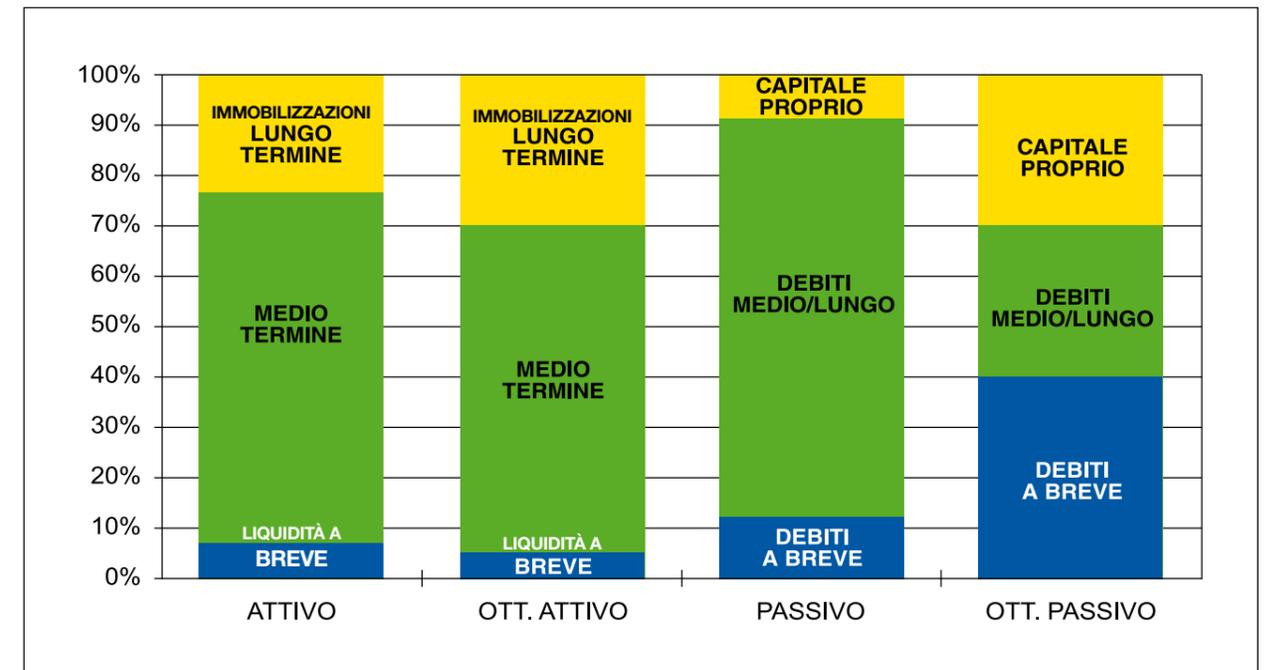
Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo:

- per il 15% a Riserva Straordinaria;
- per il restante 85% come dividendo ai soci.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

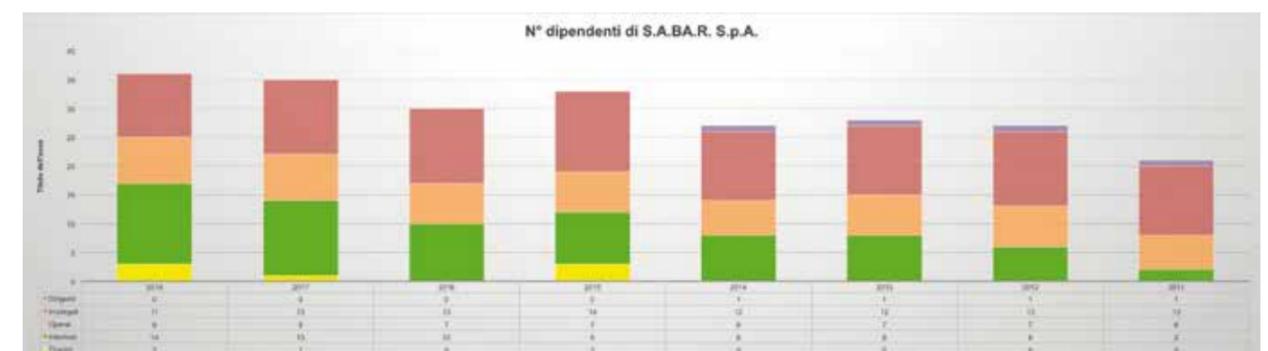
NOVELLARA (RE), 30/04/2019
Per il Consiglio di Amministrazione
Paolo Gandolfi, Presidente

TEMPO	ATTIVO	OTT	PASSIVO	OTT
BREVE	LIQUIDITA'		DEBITI A BREVE	
	Immediata	3.465.120	Fornitori	3.760.184
	Differita	-	Debiti diversi	2.977.600
		3.465.120		6.737.784
	6,2	5	12,1	40
MEDIO	ATTIVO CIRCOLANTE		DEBITI MEDIO/LUNGO	
	Rimanenze	377.971	Deb. Costi post-mortem	43.401.995
	Clienti	11.936.367	T.F.R.	399.118
	Crediti a breve	27.321.837	Fondi per rischi e oneri	-
	Ratei e Risconti Attivi	392.024	Ratei e Risconti Passivi	563.471
		40.028.199		44.364.584
	71,7	65	79,5	30
LUNGO	IMMOBILIZZAZIONI		CAPITALE PROPRIO	
	Immateriali	4.909.464	Capitale Sociale	1.936.100
	- Fondo Ammortamento	3.579.267	Riserve	773.688
		1.330.197	Utile	1.997.341
	Materiali	23.142.108		4.707.129
	- Fondo Ammortamento	12.195.322		
		10.946.785		
	Finanziarie	39.196		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.316.178		
	22,1	30		
	TOTALE	55.809.497	TOTALE	55.809.497



EVOLUZIONE DEL PERSONALE DELLA S.A.BA.R. S.p.A.

PERSONALE DI S.A.BA.R. S.p.A.								
Qualifica del Personale	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Dirigenti	0	0	0	0	1	1	1	1
Impiegati	11	13	13	14	12	12	13	12
Operai	8	8	7	7	6	7	7	6
Interinali	14	13	10	9	8	8	6	2
Tirocini	3	1	0	3	0	0	0	0
TOTALE	36	35	30	33	27	28	27	21





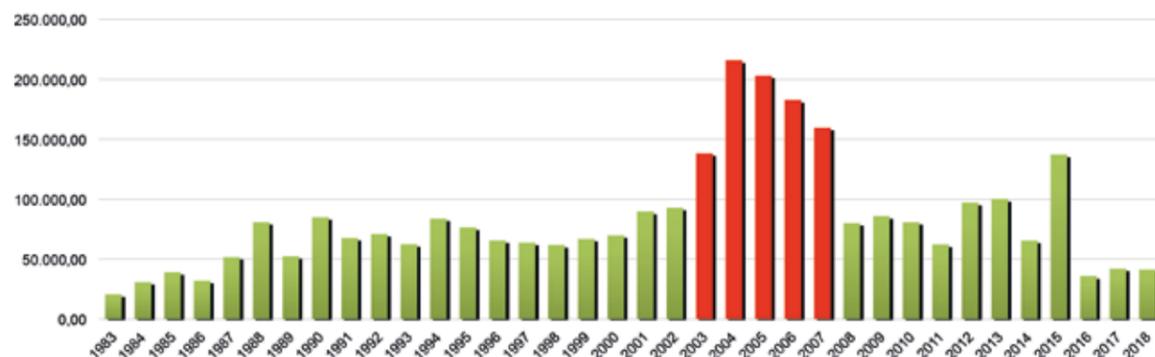
QUADRO RIASSUNTIVO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTO SMALTITI DALLA DISCARICA INTERCOMUNALE DI NOVELLARA DAL 1983 AL 2018

PROSPETTO DELLE TONNELLATE SMALTITE

ANNO	URBANI S.A.BA.R.	URBANI IREN	IREN RSA	IREN PARMA	IREN PIACENZA	MODENA	PRIVATI	UNIECO	TOTALI
1983	11.745,00	8.970,00							20.715,00
1984	14.085,00	16.966,10							31.051,10
1985	13.950,00	24.169,80	284,10				742,93		39.146,83
1986	13.950,00	16.192,50					1.978,59		32.121,09
1987	13.950,00	25.423,40			10.176,77		2.370,12		51.920,29
1988	20.464,64	39.378,69			19.153,94		2.073,37		81.070,64
1989	22.381,08	28.444,14			290,88		1.453,15		52.569,25
1990	23.966,20	57.995,46					3.146,44		85.108,10
1991	25.688,08	38.703,14					3.394,02		67.785,24
1992	28.859,10	33.814,90			993,08		7.396,48		71.063,56
1993	29.131,02	26.161,10			2.983,84		4.369,60		62.645,56
1994	31.115,08	43.460,78					9.468,08		84.043,94
1995	31.841,88	34.174,04			2.736,24		7.817,50		76.569,66
1996	31.863,51	7.364,37		12.878,74		4.491,12	9.229,72		65.827,46
1997	31.073,92	7.384,38		10.455,24		5.517,80	9.412,34		63.843,68
1998	31.320,08	13.701,70	0,00	5.104,60	0,00	2.525,00	9.143,08		61.794,46
1999	31.552,38	13.565,25	0,00	0,00	0,00	10.288,62	11.677,67		67.083,92
2000	30.619,78	16.415,66	0,00	5.619,44	0,00	0,00	17.395,44		70.050,32
2001	29.913,68	15.016,95	980,35	9.994,26	0,00	0,00	33.955,11		89.860,34
2002	29.406,68	21.153,38	410,04	10.017,04			31.961,74		92.948,88
2003	29.126,75	9.611,32	252,95	82.207,40	0,00	0,00	14.325,06	2.843,58	138.367,07
2004	30.891,17	23.325,94	5.219,59	74.980,72	0,00	0,00	22.105,33	59.485,00	216.007,75
2005	30.367,14	9.981,03	5.237,60	74.427,44	0,00	0,00	29.147,45	53.957,44	203.118,10
2006	28.161,60	2.534,57	5.223,25	75.308,70	0,00	0,00	31.182,96	40.418,59	182.829,67
2007	27.764,08	4.555,23	4.298,58	64.631,67	0,00	0,00	21.708,59	36.761,48	159.719,63
2008	26.359,05	10.400,06	158,99	15.610,02	0,00	0,00	20.117,08	7.729,09	80.374,29
2009	24.319,03	12.927,64	219,00	26.248,24	0,00	0,00	22.262,33	0,00	85.976,24
2010	25.714,17	14.146,06	559,80	21.109,08	0,00	0,00	19.519,678	0,00	81.048,79
2011	25.515,93	12.140,28	135,03	5.765,14	0,00	0,00	18.845,820	0,00	62.402,20
2012	23.805,17	36.179,57	94,59	17.271,72	0,00	0,00	19.783,530	0,00	97.134,58
2013	21.610,38	53.927,23	1.469,15	9.320,06	373,90	0,00	13.546,210	0,00	100.246,930
2014	21.014,84	36.699,40	1.685,78	0,00	98,90	0,00	6.219,266	0,00	65.718,186
2015	17.686,72	105.224,88	5.934,52	904,620	325,940	0,00	7.335,170	0,00	137.411,850
2016	15.310,40	8.992,405	6.653,34	54,520	188,700	0,00	4.790,203	0,00	35.989,568
2017	11.819,400	11.603,286	3.760,08	3.465,500	1.783,220	0,00	9.715,264	0,00	42.146,750
2018	7.515,825	9.050,695	5.843,30	1.373,240	1.181,330	0,00	16.560,935	0,00	41.525,325
TOT.	863.858,78	849.755,33	48.420,04	526.747,39	40.286,75	22.822,54	444.150,25	201.195,18	2.997.236,25

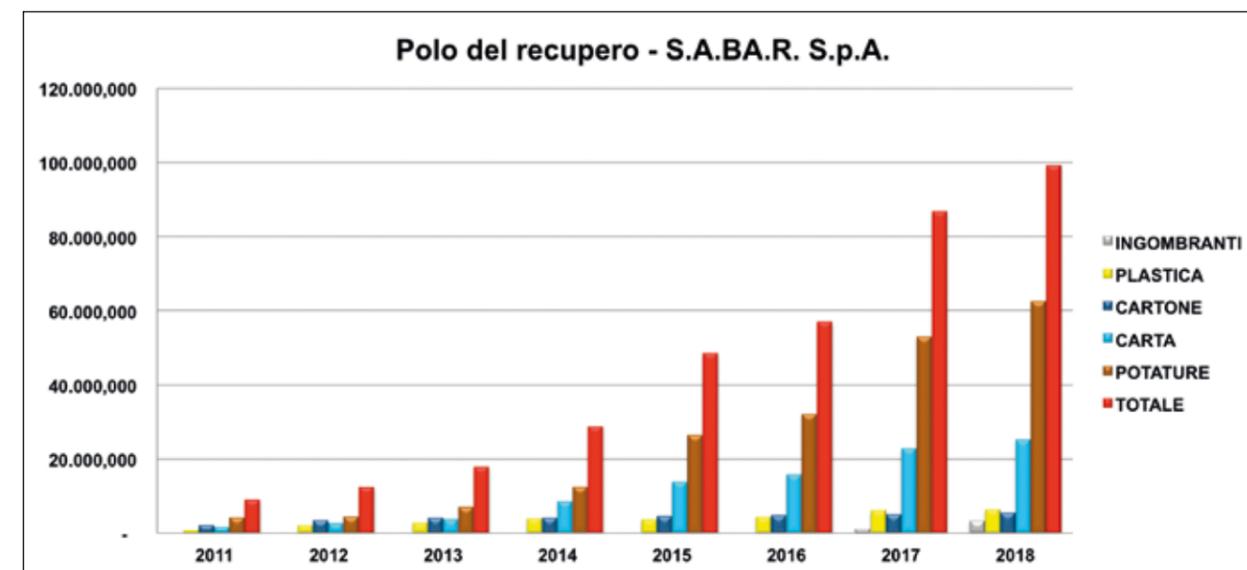
Periodo in cui ha operato Iniziative Ambientali

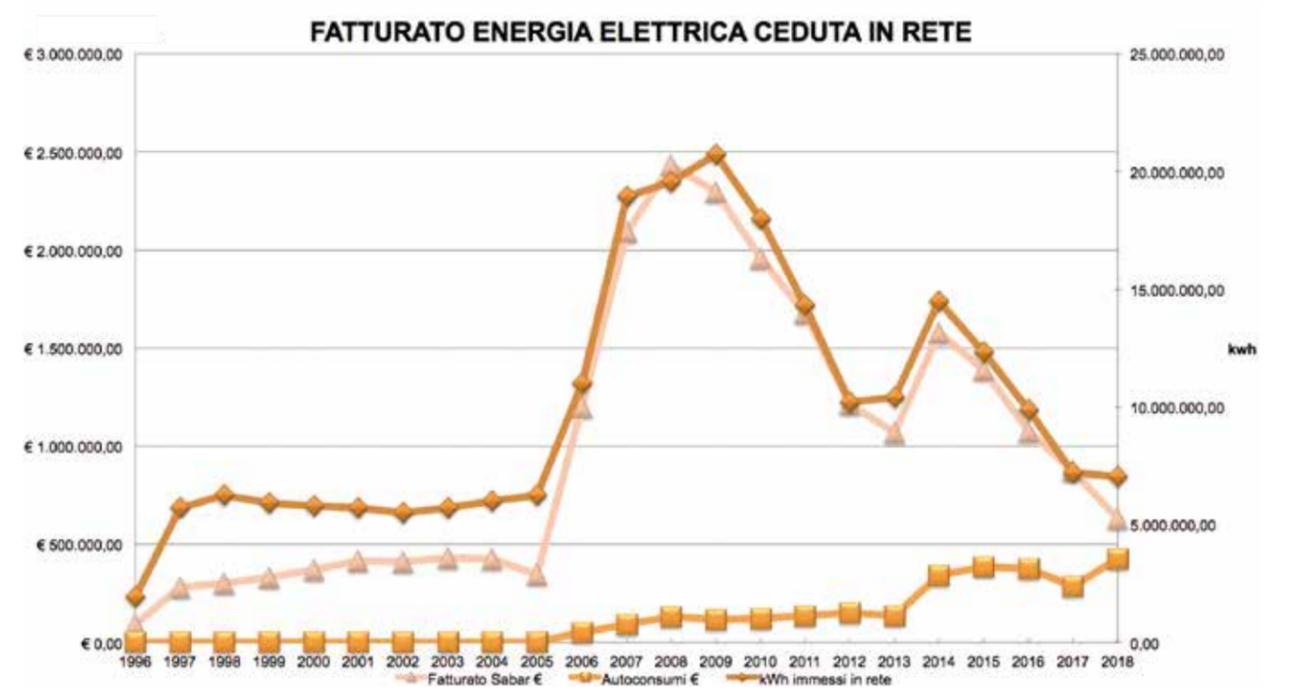
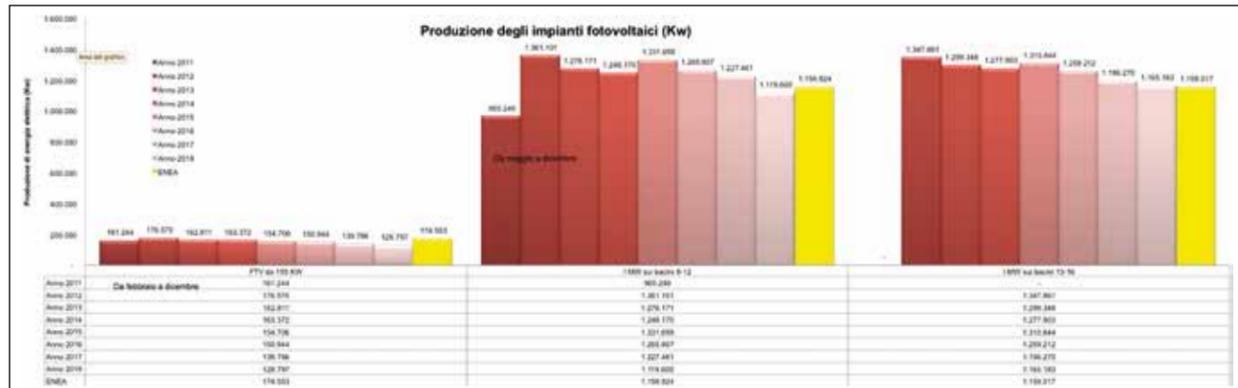
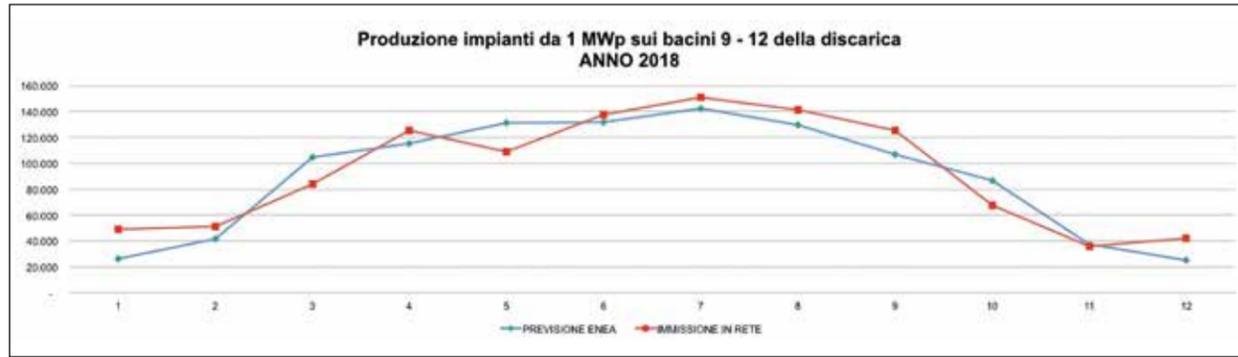
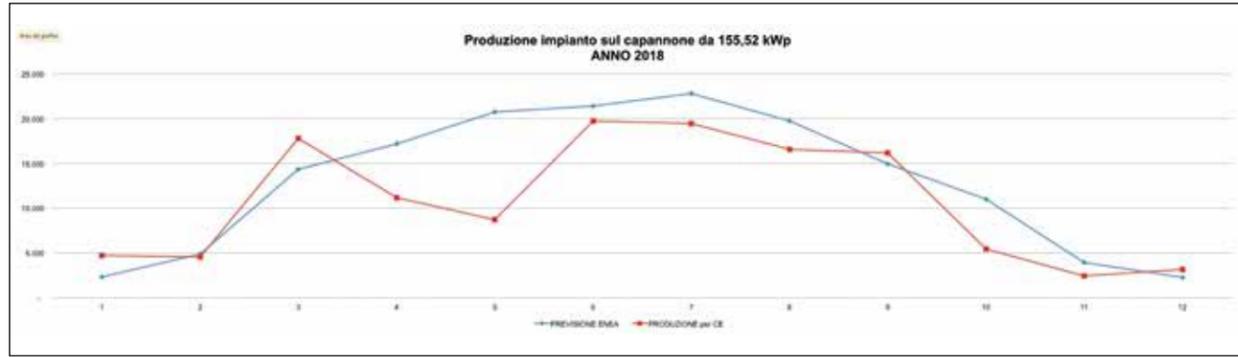
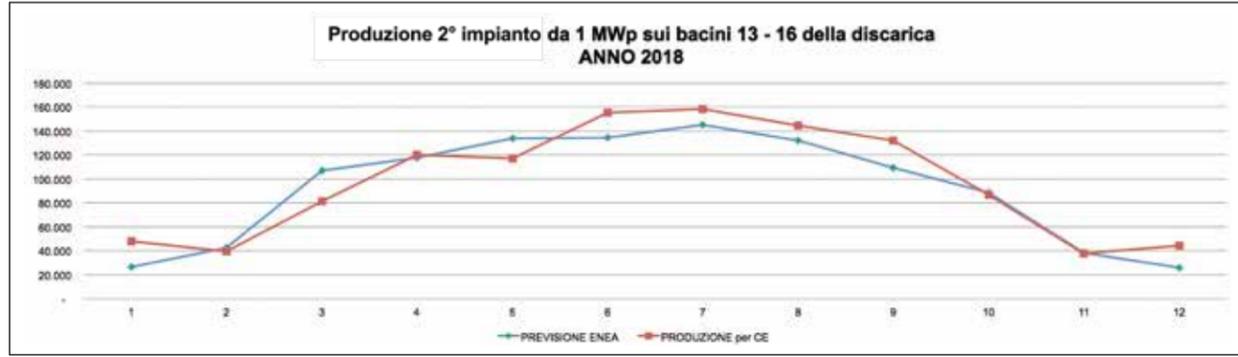
Andamento smaltimento rifiuti dal 1983 al 2018



QUANTITATIVI DI RIFIUTI RECUPERABILI RITIRATI DALL'IMPIANTO DI S.A.BA.R. Spa

ANNO	INGOMBRANTI CER 200307	CARTA CER 200101	CARTONE CER 150101	PLASTICA CER 150102-200139	POTATURE CER 200201	GENERALE TOTALE
	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton	Ton
2011	-	1.764,060	2.205,780	778,022	4.208,920	8.956,782
2012	-	2.706,860	3.327,460	2.026,416	4.539,900	12.600,636
2013	-	3.874,400	4.088,870	2.844,683	7.181,400	17.989,353
2014	-	8.600,320	3.961,820	3.878,245	12.475,000	28.915,385
2015	-	13.784,660	4.516,040	3.713,376	26.538,920	48.552,996
2016	-	15.851,020	4.675,455	4.362,898	32.105,700	56.995,073
2017	979,460	22.700,500	5.035,179	6.046,631	53.021,690	86.804,000
2018	3.166,160	25.228,440	5.288,047	6.291,677	62.417,240	99.225,404
TOTALE	4.145,620	94.510,260	33.098,651	29.941,948	202.488,770	360.039,629





DAL TERRITORIO,
L'ENERGIA DEL FUTURO



www.sabar.it

s.a.b.a.r. S.p.A.
Servizi Ambientali Bassa Reggiana